

nell'ultimo anno e massima alle superiori (9,7%) e minima alla primaria (4,4%). Sopra la

lente soprattutto sul 5,1% di quindicenni immigrati. La maggior parte, il 3,9%, è di prima

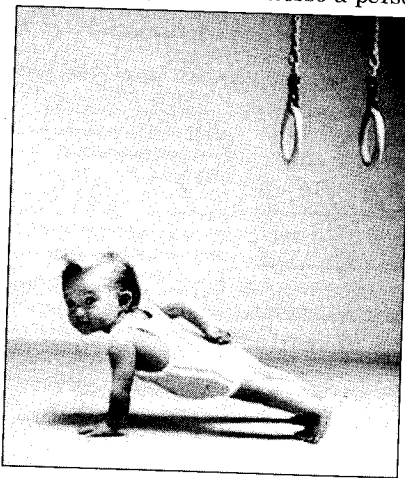
stranieri nel contesto scolastico italiano in età avanzata pone delle problematiche in fase di

Il personale specializzato non entrerà nell'organico della scuola

Il nuovo liceo sportivo debutta tra gli scientifici

DI PASQUALE COCCIA

Un liceo sportivo con maggiori approfondimenti teorici e pratici rispetto a quello attuale. È questo l'obiettivo del ministro dell'istruzione Mariastella Gelmini che in Consiglio dei ministri ha avanzato la proposta di istituire un nuovo modello di liceo sportivo, che potrebbe prendere il via già dal prossimo anno scolastico. Lo scopo è di rendere omogenei gli attuali percorsi delle sezioni a indirizzo sportivo presenti sul territorio nazionale. Il nuovo liceo sportivo non si aggiungerà alla gamma di quelli attuali, ma si inserirà all'interno dei licei scientifici e prevederà «lo studio delle scienze motorie e sportive, l'applicazione dei metodi della pratica sportiva in diversi ambienti, l'elaborazione dell'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti, il ruolo sociale dello sport, l'approfondimento della conoscenza e della pratica delle diverse discipline sportive», precisa una nota del Miur. Tra gli argomenti delle lezioni anche l'insegnamento del rispetto delle regole e del fair play e il tema della salute, benessere, sicurezza igiene, alimentazione. Avremo licei scientifici a indirizzo sportivo dove resteranno invariati lo studio delle materie come



matematica, fisica e scienze, ma il nuovo modello proposto dal ministro Gelmini, che ha già avuto il placet del consiglio dei ministri, e per essere approvato dovrà avere parere favorevole anche del Cnpi, del Consiglio di Stato e delle commissioni parlamentari, prevede anche il potenziamento dello studio di materie sportive teoriche e pratiche attraverso il ricorso a personale specializzato, che, però, non entrerà a far parte dell'organico di diritto dei docenti della scuola, bensì avrà lo status di consulente esterno con contratto a termine. I licei sportivi, dunque, potranno avvalersi di esperti, ma non potranno assumerli.

Attualmente i licei sportivi, una settantina in tutta Italia, prevedono sei ore di lezione settimanali di educazione fisica, grazie al ricorso alla flessibilità del monte ore globale delle lezioni, che l'autonomia scolastica prevede nell'ordine del 20%, cui le scuole a indirizzo sportivo fanno ricorso con l'approvazione del collegio docenti. Questa possibilità ha dato occasione a scuole di diverso indirizzo, dai professionali agli scientifici, di aprire sezioni sportive all'interno delle quali gli studenti praticano gli sport più disparati, e lo scopo del ministro è quello di rendere organici e omogenei i programmi.

© Riproduzione riservata

zia, mentre Piacenza primeggia per le superiori.

© Riproduzione riservata

www.unicomuni-pighi.bo.it

Emanuela Micucci

SCUOLE & AUTONOMIA

Se studenti e genitori fanno squadra

Facciamo squadra studenti e genitori. Perché campioni si diventa insieme. È lo spirito della II edizione di «Compass Scuola Domani» che la società di credito al consumo del gruppo Mediolanum, Compass, rivolge alle scuole di ogni ordine e grado. Un percorso didattico interdisciplinare per sensibilizzare ragazzi e genitori sui valori sani e positivi dello sport. Lealtà, rispetto dell'altro, integrazione sociale, affermazione del merito, competizione saranno raccontati dagli studenti in modo originale e creativo con testi, disegni, audiovisivi nel concorso «Facciamo squadra». Ad affiancarlo una parte di studio in classe sull'importanza dello sport illustrata nelle diverse materie, coinvolgendo i docenti: dall'immagine dell'atleta nell'età classica alla corretta attività fisica per il benessere personale, fino alla nascita delle Olimpiadi e al basket dei Maya. Il programma quest'anno si rivolge anche ai genitori per continuare a veicolare fuori dalle scuole i valori educativi e di socializzazione dello sport. La prima famiglia classificata trascorrerà una giornata a Coverciano nel centro sportivo della nazionale di calcio, seconda e terza vinceranno buoni d'acquisto sportivi. Diecimila euro in gettoni d'oro alla scuola vincitrice, un set multimediale con Lim, pc e stampante per altre sul podio, fino alla sesta un kit sportivo. Info: www.scuoladomani.compass.it



Emanuela Micucci

© Riproduzione riservata

I progetti possono essere segnalati all'indirizzo:
autonomia_scuole@libero.it

ITALIA 0661 27/9/2012